διαφορὰ ποιεῖ; ὧδε δὲ σκοπῶμεν. ἆρ' ἂν εἰ διαφεροίμεθα ἐγώ τε καὶ σὺ περὶ ἀριθμοῦ ὁπότερα πλείω, ἡ περὶ τούτων διαφορὰ ἐχθροὺς ἂν ἡμᾶς ποιοῖ καὶ ὀργίζεσθαι ἀλλήλοις, ἢ ἐπὶ λογισμὸν ἐλθόντες περί γε τῶν τοιούτων ταχὺ ἂν
C ἀπαλλαγεῖμεν;

ΕΥΘ. Πάνυ γε.

ΣΩ. Οὐκοῦν καὶ περὶ τοῦ μείζονος καὶ ἐλάττονος εἰ διαφεροίμεθα, ἐπὶ τὸ μετρεῖν ἐλθόντες ταχὺ παυσαίμεθ' ἂν τῆς διαφορᾶς;

ΕΥΘ. Ἔστι ταῦτα.

ΣΩ. Καὶ ἐπί γε τὸ ἱστάναι ἐλθόντες, ὡς ἐγῷμαι, περὶ τοῦ βαρυτέρου τε καὶ κουφοτέρου διακριθεῖμεν ἄν;

ΕΥΘ. Πῶς γὰρ οὔ;

ΣΩ. Περὶ τίνος δὲ δὴ διενεχθέντες καὶ ἐπὶ τίνα κρίσιν οὐ δυνάμενοι ἀφικέσθαι ἐχθροί γε ἂν ἀλλήλοις εἶμεν καὶ ὀργιζοίμεθα; ἴσως οὐ πρόχειρόν σοί ἐστιν, ἀλλ' ἐμοῦ λέγον-
D τος σκόπει εἰ τάδε ἐστὶ τό τε δίκαιον καὶ τὸ ἄδικον καὶ καλὸν καὶ αἰσχρὸν καὶ ἀγαθὸν καὶ κακόν. ἆρα οὐ ταῦτά ἐστιν περὶ ὧν διενεχθέντες καὶ οὐ δυνάμενοι ἐπὶ ἱκανὴν κρίσιν αὐτῶν ἐλθεῖν ἐχθροὶ ἀλλήλοις γιγνόμεθα, ὅταν γιγνώμεθα, καὶ ἐγὼ καὶ σὺ καὶ οἱ ἄλλοι ἄνθρωποι πάντες;

ΕΥΘ. Ἀλλ' ἔστιν αὕτη ἡ διαφορά, ὦ Σώκρατες, καὶ περὶ τούτων.

sto disaccordo che produce inimicizie e ire? Esaminiamo questo punto. Se fra me e te ci fosse un disaccordo intorno a un numero: quale sia il più numeroso, poniamo, fra due gruppi di oggetti; ebbene, il disaccordo intorno a queste cose ci renderebbe forse nemici e ci farebbe adirare l'uno contro l'altro, oppure, una volta fatti i calcoli, su queste cose ce la sbrigheremmo subito?

C EUTIFRONE – Certamente.

SOCRATE – E se il nostro disaccordo vertesse su ciò che è più grande o più piccolo, non è forse vero che, una volta prese le misure, anche questo dissenso cesserebbe subito?

EUTIFRONE – Sì, è così.

SOCRATE – E non sapremmo forse giudicare anche intorno a ciò che è più pesante o più leggero, una volta che avessimo accertato il peso?

EUTIFRONE – E come no?

SOCRATE – E quali sono, allora, le cose intorno alle quali, essendo in disaccordo e non potendo pervenire ad una soluzione, noi diventeremmo nemici e ci adireremmo l'uno contro l'altro?

Forse non ti è facile rispondere.

Allora te lo dico io. Prova a riflettere se tali cose D
non siano il giusto e l'ingiusto, il bello e il brutto, il buono e il cattivo. Non sono queste, forse, le cose intorno alle quali, quando siamo in disaccordo e non riusciamo a pervenire ad una decisione soddisfacente, può accadere che diventiamo nemici gli uni con gli altri – quando lo diventiamo – e io e tu e tutti quanti gli altri uomini?

EUTIFRONE – Ma è proprio questo il disaccordo, o Socrate, e intorno a queste cose.